

Progetto E-care

Classe virtuale per i bambini lungodegenti del Bambino Gesù
Ospedale Bambino Gesù, Fondazione Mondo Digitale e Intel



NOTA PER LA STAMPA

La Croce Rossa premia E-care, la classe virtuale per bambini lungodegenti

Al Gran Galà di Natale per la Croce Rossa Italiana un riconoscimento alla prima “partnership terapeutica” tra pubblico e privato: Comune di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Mondo Digitale e Intel Corp. Italia hanno realizzato la scuola che si prende cura. I ragazzi costretti a casa o in ospedale per malattie a lunga degenza continuano a frequentare regolarmente le lezioni anche in videoconferenza, con software e hardware dedicati alla didattica. Dieci le postazioni già in funzione.

Dalla primaria alla secondaria di secondo grado frequentano le scuole di Roma quasi 500mila ragazzi. Cosa succede se uno studente ha bisogno di cure straordinarie che impediscono la normale attività didattica? Da alcuni anni esistono varie forme di tutoraggio a domicilio o progetti sperimentali per portare la scuola in ospedale, ma ai ragazzi che non possono frequentare regolarmente le lezioni, più di tutto manca l'ambiente classe, con il dialogo costante con compagni e docenti. Per rispondere a questa esigenza è nato il progetto **E-care**, fondato sull'alleanza strategica di **Comune di Roma, Fondazione Mondo Digitale, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Intel Corporation Italia**.

Come partner tecnologico del progetto, Intel riceverà dalla Croce Rossa Italiana, in occasione del Gran Galà di Natale in programma il prossimo 12 dicembre, il “Diploma di benemerita” riservato alle aziende che si sono distinte nel corso del 2007 per “progetti e iniziative volte a migliorare la qualità della vita”.

La società Intel ha, infatti, fornito i computer in comodato gratuito all'Ospedale Bambino Gesù, ai piccoli pazienti ospedalizzati o in terapia domiciliare e alle classi di appartenenza; ha installato collegamenti Adsl nelle abitazioni dei bambini coinvolti nel progetto; e ha dotato i pc del software necessario alla comunicazione biunivoca con la classe e allo svolgimento dell'attività didattica. A coordinare il progetto, come garante educativo, è la Fondazione Mondo Digitale che ha proposto il modello vincente dell'ambiente *virtuale* di apprendimento. Il progetto E-care, infatti, non porta semplicemente la scuola in ospedale, ma allarga la dimensione classe in un nuovo ambiente virtuale, che integra cioè attività fisica (in aula) e virtuale (in rete), coinvolgendo tutti i soggetti nel progetto formativo (dai medici ai familiari).

Roma, 11 dicembre 2007

Ufficio stampa: Itinera Comunicazione S.r.l.

Serena Bartezzi +39 3497615563 - Giulia Di Marco + 39 3280349760

Tel 06.58331285 - email: stampa@itinera.comunicazione.it